
Honoré de Balzac, *Pene di cuore di una gatta inglese*

Marco Stupazzoni



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6871>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6871

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 marzo 2017

Paginazione: 161

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, « Honoré de Balzac, *Pene di cuore di una gatta inglese* », *Studi Francesi* [Online], 181 (LXI | I) | 2017, online dal 01 avril 2017, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6871> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6871>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Honoré de Balzac, *Pene di cuore di una gatta inglese*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

HONORÉ DE BALZAC, *Pene di cuore di una gatta inglese*, traduzione dal francese di Elga Mugellini, in *Classiche storie di gatti. Dai più grandi scrittori di ogni epoca*, Torino, Lindau, 2015, «Biblioteca di classici», pp. 21-41.

- ¹ Inserito nel primo volume delle *Scènes de la vie privée et publique des animaux* edite, sotto lo pseudonimo di P.-J. Stahl, da P.-J. Hetzel nel febbraio 1841, il racconto *Peines de coeur d'une chatte anglaise* ha goduto di apprezzabile interesse, in Italia, da parte dell'editoria e della pubblicistica a partire dal settembre 1841 (prima versione italiana di A. Piazza) estendendosi per tutta la metà dell'Ottocento e a tutto il XX secolo e giungendo sino ai nostri giorni. Diversi sono stati, inoltre, gli adattamenti teatrali di questa gradevole satira di costume: a questo proposito, ricordiamo l'eccellente e apprezzata trasposizione scenica curata da Alfredo Arias nel 1999. *Pene di cuore di una gatta inglese* è ora compreso in questa gradevole raccolta di «storie di gatti» pubblicata dalle edizioni Lindau di Torino ed è curato, nella traduzione e nel succinto apparato di note al testo – testo, pubblicato, come già segnalato in precedenza nel 1841 e non nel 1840 come indicato –, da Elga Mugellini.